



INFISSI & PERSIANE

PULIRE GLI
INFISSI IN
PVC, LEGNO,
ALLUMINIO E
ACCIAIO

INDICE DEI CONTENUTI

LA PULIZIA DELL'INFISSO

I. La pulizia dei vetri

- Le metodologie più efficaci per la pulizia dei vetri;
- Cose da fare e da non fare;

II. La pulizia dell'infisso in PVC

- Pvc bianco;

III. La pulizia dell'infisso in legno

- Legno noce;
- Legno verniciato;
- Legno bianco opaco;

IV. La pulizia dell'infisso in alluminio

V. La pulizia dell'infisso in acciaio

- Acciaio zincato verniciato
- Acciaio inox
- Acciaio corten

LA PULIZIA DELL'INFISSO

Le parti esterne ed interne dell'infisso devono essere pulite regolarmente per evitarne il mal funzionamento, garantendo così una corretta ventilazione ed una migliore e prolungata resistenza nel tempo.

La frequenza della pulizia è in stretta relazione all'aggressività degli agenti atmosferici del luogo dove è installato l'infisso stesso: per esempio, bisogna considerare se ci si trova in un ambiente umido come in prossimità del mare o se l'infisso possa trovarsi a restare per tempo prolungato in contatto con determinate superfici.

Essendo la pulizia degli infissi un argomento spinoso per i nostri clienti, che possono ritrovarsi a confrontarsi con numerosi dubbi, noi di **Infissi&Persiane**, abbiamo scritto questa guida sperando possa essere d'aiuto tenendo in considerazione le varie tipologie dei materiali di infissi.



I. La pulizia dei vetri

METODOLOGIE PIU EFFICACI:

La pulizia dei vetri è altrettanto importante e per facilitare l'intero processo di pulizia degli infissi i due processi vanno fatti coincidere.

Per iniziare, si raccomanda di informarsi sulla tipologia di vetro e sulle migliori tecniche da usare nel caso si trattasse di vetri particolari.

A seguire vi mostriamo alcune tecniche non aggressive per ottenere degli ottimi risultati:

1. METODO CON BICARBONATO E ACETO

Il bicarbonato di sodio e l'aceto hanno rinomate capacità detergenti e sgrassanti, che da generazioni li rendono ottimi prodotti per la pulizia dei vetri.

Ecco i passaggi per una eccezionale pulizia dei vetri usando solo questi due elementi naturali:

- In una bacinella unire acqua calda, 4-5 cucchiaini di bicarbonato di sodio e di aceto bianco e mescolare il tutto;
- Per facilitare la pulizia travasare il composto in uno spruzzino;
- Spruzzare la miscela direttamente sul vetro o bagnare superficialmente un panno morbido, procedendo poi ad applicarlo
- Per asciugare il vetro, raccomandiamo di strofinare con dei fogli di giornale e/o scottex con movimenti circolari fino alla scomparsa di eventuali aloni.

2. METODO CON ALCOOL E ACETO

Una metodologia che potrebbe sembrare un pochino più aggressiva ma ugualmente efficace è sicuramente quella che prevede l'utilizzo di alcool e aceto, preferibile anche per i tempi rapidi di asciugatura.

Gli step per una pulizia ad hoc dei vetri sono i seguenti:

- In una bacinella unire acqua, una tazza di aceto, una tazza di alcool e mescolare il tutto;
- Per questa metodologia consigliamo di bagnare una spugna e possibilmente con la parte morbida applicare la miscela direttamente sul vetro;
- Per asciugare il vetro, raccomandiamo di strofinare con dei fogli di giornale e/o scottex con movimenti circolari fino alla scomparsa di eventuali aloni.

3. METODO CON AMMORBIDENTE

Non in molti sanno che un particolare metodo per pulire a fondo le proprie finestre prevede l'uso dell'ammorbidente, sicuramente un prodotto meno naturale ma non particolarmente aggressivo.

Quindi procedendo per tappe, ecco come ottenere dei vetri splendenti:

- In una bacinella unire acqua calda e un tappo di ammorbidente per panni e mescolare il tutto;
- Bagnare un panno in microfibra con la miscela ed applicarla direttamente al vetro;
- Passare lo straccio bagnato sulla superficie vetrata dell'infisso ed asciugare con un panno di cotone.

Inoltre, vogliamo fornirvi dei suggerimenti che speriamo vi siano utili su ciò che è consigliabile fare e non fare nel caso della pulizia dei vetri.



COSE DA FARE

- Pulire i vetri immediatamente quando compaiono macchie di sporco per evitare residui ostinati.
- Assicurarci che le superfici di vetro presentino caratteristiche di controllo solare o basso emissivo, in caso affermativo utilizzare solo i prodotti ammessi dalla fabbrica.
- Prestare particolare attenzione durante la pulizia di superfici in vetro, impiegare solo acqua pulita, panni puliti e detersivi neutri abbondantemente diluiti, continuando a cambiare sia l'acqua che i panni.

COSE DA NON FARE

- Effettuare la pulizia senza conoscere ed informarsi sulla tipologia della vetratura.
- Utilizzare raschietti di qualsiasi dimensione o tipo per la pulizia dei vetri.
- Iniziare la pulizia senza effettuare un primo risciacquo della sporcizia e detriti
- Utilizzare soluzioni detersive abrasive o lasciare che le componenti metalliche delle attrezzature per la pulizia entrino in contatto con il vetro stesso.

Addentrando nel fulcro di questa risorsa, vi illustriamo ora i metodi più efficaci per pulire le principali tipologie di infissi.

II. La pulizia dell'infisso in PVC

I profili in PVC si distinguono per la loro superficie particolarmente durevole e facilmente pulibile dalla sporcizia.

Infatti, per la pulizia del profilo in PVC, basterà:

- Passare una prima volta con il panno umido sul profilo per togliere la polvere e lo sporco superficiale;
- Applicare uno strato di detergente delicato, utilizzando il panno apposito o un comune panno morbido ben imbevuto;
- Rimuovere con il panno umido e lasciar asciugare;
- In caso di sporco resistente, ripetere l'operazione.

Tuttavia è sempre meglio distinguere la tipologia di sporcizia di cui si parla, perciò ecco alcuni consigli su come rimuovere le impurità a seconda della tipologia.

Consigliamo di usare una spatola semidura nel caso di impurità come il grasso, i pennarelli, la vernice e il calce o la malta.

È preferibile anche lasciare che questo tipo di macchia si secchi prima di intervenire.

Impurità come gessetti da lavagna, acqua piovana e colori a dispersione possono essere pulite col semplice utilizzo di un panno asciutto.

Per il gesso, la calcina, l'inchiostro a penna ed il cloruro d'ammonio consigliamo di lavare semplicemente via con acqua.

Per finire consigliamo di pulire con un pulitore intensivo per PVC impurità come la rigatura di alluminio, il bitume, la malta, la gomma, la ruggine e nel caso la fuliggine.

PVC BIANCO

Andando più nel dettaglio, ecco la modalità di pulizia dell'infisso in PVC bianco:



- Eliminare la polvere con un panno asciutto, cercando di fare attenzione a non graffiare strofinando eccessivamente.
- Avvalersi di un detergente neutro con acqua tiepida, utilizzando una spugna o un panno in microfibra per pulire la superficie senza intaccarla;
- Eventualmente si può scegliere di servirsi di macchine a vapore utilizzando una temperatura bassa, ottenendo il massimo del risultato in pochissimo tempo;
- È importante ricordare che i serramenti in PVC hanno dei piccoli fori nel telaio, creati appositamente per lo scarico dell'acqua durante la pioggia. In quei punti sono soliti formarsi detriti che sarebbe meglio eliminare al fine di non creare danni col passare del tempo, e per farlo sarà sufficiente passare delicatamente l'aspirapolvere.

Se la parte bianca del serramento in PVC comincia a mostrare un principio di ingiallimento, oltre ai classici detergenti neutri consigliati si può scegliere di optare direttamente per il bicarbonato sciolto in una bacinella con acqua e

passato sugli infissi con un panno bianco e delicato, che non presenti parti abrasive e non lasci “pelucchi.”

Solitamente il problema principale si nota durante l'estate, soprattutto se si abita in una zona marittima: il consiglio è di passare il bicarbonato una volta alla settimana, dopo la preventiva eliminazione della polvere, al fine di preservare i materiali da ingiallimento e annerimento.

Sarebbe meglio escludere detergenti che contengano agenti corrosivi e con conservanti ad alto livello di abrasione.

Procediamo ora spostando l'attenzione sulla pulizia del legno.

III. La pulizia dell'infisso in legno

Essendo il legno un materiale delicato per quanto riguarda la pulizia, raccomandiamo un'attenzione minuziosa quando si tratta di andare a curare questa particolare tipologia di infisso.



Ecco alcune raccomandazioni prima di procedere con la pulizia degli infissi in legno:

- Andare a pulire le superfici interne in legno con detergenti delicati e neutri: raccomandiamo vivamente di evitare detergenti abrasivi, corrosivi o che

contengano solventi e di usare esclusivamente panni morbidi per non graffiare la superficie verniciata;

- Si possono utilizzare comuni prodotti per la pulizia dei mobili in legno;
- Fare attenzione che durante la pulizia dei vetri i prodotti a base alcolica non vengano a contatto con il legno;
- Eventuali residui di acqua derivanti dalla pulizia e/o dalla formazione di condensa nei vetri, devono essere asciugati il più rapidamente possibile per evitarne l'assorbimento da parte delle superfici in legno, che porterebbe ad un conseguente danneggiamento.

Partiamo quindi da un metodo di pulizia naturale e delicato con l'aiuto di olio d'oliva e aceto:

- Versa in una bacinella un po' di acqua tiepida e aggiungere due cucchiaini di olio e due di aceto;
- Mescola bene;
- Prendi un panno pulito e soffice e immergilo nella soluzione;
- Strizza bene e strofinalo leggermente sulle zone che intendi pulire.

Vediamo ora nel dettaglio alcune essenze:

LEGNO NOCE

Anche per quanto riguarda il legno di noce vale lo stesso discorso:

- Se si hanno degli infissi in legno con questa particolare essenza è necessario cercare di evitare i prodotti chimici che potrebbero rovinarlo;
- Al contrario è consigliabile usare una miscela realizzata con latte e acqua ed applicarla usando un panno che non lasci alcun residuo;
- Nel caso in cui il colore del legno fosse molto scuro si può anche decidere di optare per un infuso di the nero, ma in questo caso bisogna prestare particolare attenzione poiché potrebbero crearsi delle macchie;
- Se si vuole rendere il legno di noce più lucido e splendente si può anche in questo caso usare l'olio d'oliva in piccole quantità, ma in alternativa si può optare per della cera d'api;
- Successivamente si può usare un panno di lana per applicare il tutto ed attendere poi all'incirca 48 ore per l'asciugatura;

LEGNO VERNICIATO

Per gli infissi in legno verniciato la pulizia richiede una meticolosa attenzione poiché l'utilizzo di prodotti sbagliati potrebbe portare alla rimozione della vernice e di conseguenza a rovinare l'intero infisso.

- In una bacinella si può mischiare dell'acqua con del sapone di Marsiglia o con dell'aceto bianco;
- Prima di lavare la superficie si dovrebbero spolverare le aree più sporche con un panno pulito e asciutto, facendo però attenzione a non graffiare o rovinare il legno;
- Gli infissi in legno verniciati sono infatti estremamente delicati ed ogni urto potrebbe danneggiarli;
- Dopo aver spolverato si può riempire un secchio per metà con acqua e sapone di Marsiglia o aceto per lavare la parte;
- Infine, è bene sciacquare con cura e asciugare una volta conclusa l'operazione.

LEGNO BIANCO OPACO

Nel caso in cui ci fossero degli infissi di legno bianco e opaco, è utile cercare di concentrarsi sul ridare loro splendore poiché con il passare del tempo è molto comune che tendano a scurirsi e ad ingiallirsi.

Un ottimo alleato in questo caso è il bicarbonato, un ingrediente naturale che aiuta gli infissi a ritrovare il loro naturale candore.

Un metodo ancora più naturale consiste nell'usare una patata, ed ora vi illustreremo in che modo:

- Tagliare a metà la patata
- Dopo averla sbucciata, strofinarla bene sull'infisso che si intende pulire
- Procedere poi a sciacquare con cura con della semplice acqua per eliminare eventuali residui e cattivi odori.

Un'altra valida alternativa a questo inusuale metodo, è l'uso di semplice sapone di Marsiglia che va strofinato accuratamente sulla superficie che si intende pulire ed in particolar modo nella zona delle maniglie poiché è quella che risulta più esposta ed anche la zona in cui lo sporco risulta più evidente.

IV. La pulizia dell'infisso in alluminio

Gli infissi in alluminio hanno un grande vantaggio, poiché non trattandosi di una superficie assorbente lo sporco fatica ad incrostarsi.

Se non si vive in zone particolarmente trafficate o nelle vicinanze di grandi aziende, è molto difficile che l'alluminio si sporchi in maniera evidente.

In questo caso, comunque, la procedura di pulizia sarà molto semplice e prevedrà due fasi principali:

- La prima fase prevede una pulizia superficiale con un'aspirapolvere o un panno a secco;
- La seconda prevede l'uso di una soluzione di acqua e di un prodotto detergente che vada ad eliminare le macchie e a lasciare una patina protettiva in grado di ritardare il deposito di sporcizia.

Per ovvie ragioni è più facile che lo sporco si insidi negli infissi a scorrimento, nel qual caso, oltre ad un sistema aspirante, si può ricorrere ad una pulizia più profonda con l'utilizzo di un semplice stuzzicadenti o, se lo spazio è sufficiente, di bastoncini più lunghi per arrivare negli angoli più nascosti.

In estate gli infissi si sporcano con maggiore frequenza sia all'esterno che all'interno perché vengono aperti e mantenuti tali molto più spesso per far passare aria e rinfrescare la casa.

Per scoprire come pulire infissi in alluminio molto sporchi bisogna dunque partire da un'analisi delle macchie e dello spessore dell'incrostazione.

In base a questi parametri si può cominciare a preparare la soluzione pulente con una concentrazione di prodotto detergente estremamente variabile:

- La prima fase prevede l'eliminazione della polvere superficiale: si può procedere con un panno asciutto o con della carta spessa, andando ad eliminare lo sporco che si è depositato in superficie;
- A questo punto si può proseguire con una soluzione di acqua e bicarbonato da applicare su tutto l'infisso.

Bisogna prestare particolare attenzione agli angoli, alle fessure e ai punti più critici nei quali si possono insinuare lo sporco e la polvere.

L'aspirapolvere può essere utilizzato per pulire ad esempio le guarnizioni delle finestre.

È importante ripetere questa operazione di pulizia degli infissi almeno 2 o 3 volte l'anno e controllare che tutti gli elementi siano puliti.

Per quanto riguarda la procedura per pulire gli infissi esterni in alluminio, bisogna sapere che la differenza maggiore è rappresentata soprattutto dal tempo di pulitura e dall'azione sgrassante.



A differenza degli interni, infatti, sugli infissi esterni potrebbero esserci tracce di sporco maggiori e più resistenti.

In questo caso, si può tranquillamente aumentare la percentuale di bicarbonato o aggiungere una soluzione detergente.

Raccomandiamo di versare o spruzzare la soluzione e lasciare agire qualche minuto per sciogliere le macchie più ostinate.

Procediamo ora passando agli infissi in acciaio.

V. La pulizia dell'infisso in acciaio

La pulizia di questo particolare materiale con cui può essere realizzato l'infisso dev'essere distinta in quanto le tipologie di acciaio possono essere diverse, ed in quanto tali avere diverse caratteristiche tecniche.



ACCIAIO ZINCATO VERNICIATO

Le superfici dei telai in acciaio zincato verniciato vanno pulite con appositi prodotti neutri e con panni e spugne apposite che non danneggino la superficie del metallo.

Sono assolutamente da evitare detersivi che contengono cloro o suoi composti. Non usare mai pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

ACCIAIO INOX

Per la pulizia degli infissi realizzati in acciaio inox sono assolutamente da evitare detersivi che contengono cloro o suoi composti.

È raccomandato anche in questo caso non usare pagliette metalliche, sostanze abrasive e detersivi in polvere.

L'acqua, anche se sufficientemente pura, può contenere sali, ferro, calcare, sostanze chimiche (acide o basiche) che possono favorire nell'acciaio inox macchie di ossidazione o corrosione.

Per eliminarle è consigliabile usare solo prodotti specifici, seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto stesso.

In presenza di macchie molto resistenti, è meglio usare aceto bianco o alcool utilizzando un panno morbido per la pulizia.

Se dopo qualche tempo l'acciaio dovesse presentarsi opaco, sarà sufficiente pulire con un detergente specifico reperibile comunemente in commercio.

ACCIAIO CORTEN

La resistenza agli agenti corrosivi ambientali del corten consente ai serramenti di avere una durata praticamente illimitata nel tempo con una manutenzione minima: l'unica operazione da fare è una pulizia periodica con uno straccio morbido bagnato d'acqua e l'applicazione di uno strato di cera d'api specifica per corten.

Si raccomanda di non usare soluzioni acide e chimiche per non rovinare la superficie del profilato.

L'utilizzo dei comuni detersivi provoca l'asportazione della patina protettiva e il conseguente rinvenerimento del materiale base.

La rimozione dello smog normalmente presente nell'aria può essere effettuata con prodotti leggeri a base alcolica come quelli solitamente utilizzati per la pulizia dei vetri.

L'utilizzo di questi prodotti, grazie al loro effetto "antigoccia", unito alla successiva applicazione della cera d'api, favorisce il deflusso dell'acqua dalla superficie.

Sono in ogni caso da evitare i seguenti comportamenti:

- Evitare ogni contatto del materiale con l'acqua marina o con soluzioni acide di qualsiasi genere;
- Evitare ogni contatto diretto con malta o gesso: in caso di contatto è necessario provvedere immediatamente al lavaggio della superficie con acqua naturale;

- Evitare di applicare sulle superfici pretrattate qualsiasi tipo di materiale adesivo (etichette, protezioni temporanee, ecc...)
- Evitare ogni contatto diretto delle superfici pretrattate con altri materiali.

Per la pulizia non utilizzare mai detersivi o pagliette ma solo liquidi non aggressivi, è sconsigliato in ogni caso lasciare troppa umidità sulla superficie del profilo perché questo potrebbe favorire un'azione ossidante a sfavore di quella protettiva.

Per approfondire ulteriormente l'argomento ti consigliamo la lettura di questo articolo (<https://www.infissiepersiane.it/come-pulire-gli-infissi/>) e speriamo di esservi stati utili!

~ 17 ~

Grazie

INFISSI & PERSIANE